



Al Consorzio di Tutela convegno online dopo due anni di attività di ricerca

Grana Padano presenta i risultati di MOREGRANA

Nuove tecnologie aiutano la sostenibilità ambientale

Berni: facciamo crescere la competitività e riduciamo l'impatto ambientale
Innovazioni su agricoltura e zootecnia di precisione, ottimizzazione di nutrienti e reflui

Desenzano del Garda (BS), 22 maggio 2024 – Dal 2023 il Consorzio è a capofila del progetto di ricerca MOREGRANA, i cui risultati saranno illustrati lunedì 26 maggio in un convegno conclusivo nella sede del Consorzio Tutela Grana Padano e al quale sarà possibile partecipare collegandosi online al [presente link](#).

<https://events.teams.microsoft.com/event/5a7ef4ce-c516-4f32-96d0-8344ce3948e4@9d233c0e-4d55-40fa-ae20-c31a2a70f7da>

Cofinanziato dal FEASR attraverso il PSR 2014 – 2020 di Regione Lombardia coordinato dal Consorzio Tutela Grana Padano, il Progetto Moregrana punta a migliorare la sostenibilità ambientale della produzione di latte, integrando tecnologie di agricoltura e zootecnia di precisione per ottimizzare l'uso dei nutrienti, per migliorare la gestione dei reflui e, tramite l'utilizzo di una piattaforma digitale, per la tracciabilità del ciclo produttivo.

Coinvolge aziende agro-zootecniche e prevede attività di monitoraggio, gestione dei dati, miglioramento della resa colturale e della dieta delle bovine, con l'obiettivo di aumentare la competitività, ridurre l'impatto ambientale e favorire la resilienza delle aziende.

Al progetto, partecipa il CREA-ZA di Lodi (*Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – Centro di ricerca Zootecnie e Acquacoltura*), insieme a tre aziende agro-zootecniche: la Società Agricola Lanfredi S.S. di Acquanegra Cremonese (CR), la Agricola Mizzi Carlo di San Martino in Strada (LO) e la Società Agricola Molina di Chiesa Angelo E Figli S.S. di Corte Palasio (LO).

“Il progetto MOREGRANA ha svolto le attività presentate in fase di domanda di ammissione al finanziamento a Regione Lombardia – spiega il Direttore Generale del Consorzio Tutela Grana Padano, Stefano Berni -. Sono state trasferite nella pratica aziendale le più recenti innovazioni agro-zootecniche di precisione, tramite un'azione pilota sull'impiego delle tecnologie digitali applicate alla gestione dei nutrienti e dei reflui per i produttori latte della filiera Grana Padano, permettendo di essere più resilienti e sostenibili e seguendo così la strategia ribadita ed aggiornata nel bilancio di sostenibilità approvato nell'assemblea generale del Consorzio di Tutela dello scorso aprile”.

Attraverso anche l'azione pilota di Moregrana, la sostenibilità dell'attività produttiva cresce in tutte le sue fasi: ambientale, sociale ed economica.

Consorzio Tutela Grana Padano

Via XXIV Giugno, 8
San Martino della Battaglia
25015 - Desenzano del Garda – BS
Tel 030.9109811

MKTG & COMUNICAZIONE ITALIA

Responsabile: Mirella Parmeggiani – mail: m.parmeggiani@granapadano.com
Ufficio stampa: Ludovico Gay Mob. +39 3298310889 - mail: press@granapadano.com
MercurioCom Sas Mob. +39 3714546691 - mail: press@granapadano.com

www.granapadano.it





Del Consorzio Tutela Grana Padano fanno parte 142 aziende. Sono 122 quelle di lavorazione, che gestiscono 135 caseifici produttivi, 142 gli stagionatori e 197 confezionatori di porzionato, grattugiato e CET.

Nel periodo gennaio - aprile 2025 sono state prodotte 2.207.244 forme, con un incremento del 3,75% sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel 2024 sono state lavorate 5.635.153 forme con un aumento del 3,27% rispetto all'anno precedente, trasformando circa 2.953.196,232 tonnellate di latte munto in 3.576 stalle. L'intera filiera produttiva del prodotto a denominazione d'origine protetta più consumato nel mondo conta così su 50mila persone coinvolte.

In crescita anche l'export. Nel 2024, le forme vendute all'estero sono state 2.685.541 Forme (+9,15% vs 2023), pari a 104.494,400 tonnellate.

Nel 2024 la produzione lorda vendibile di formaggio consumo è stata di 4.000.000.000 euro, ripartita tra Italia con 1.800.000.000 euro, pari al 48,8%, ed estero con 2.200.000.000, equivalente al 51,2%. Queste performance confermano il Grana Padano il formaggio DOP più consumato nel mondo.

Dal 1954 il Consorzio Tutela Grana Padano garantisce il rispetto della ricetta tradizionale e la sua alta qualità riconoscibile e ritrovabile in ogni singola forma prodotta. Il 24 aprile 2002 un decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha riconosciuto al Consorzio le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi a Grana Padano nella sua natura di prodotto DOP, ovvero a Denominazione di Origine Protetta.